

Categoria: Collaborazione tra pari

Aiutare 13 studenti a migliorare la propria capacità di apprendimento



Toolkit

**Strategie di apprendimento di
successo volte a contribuire alla
crescita di tutti i minori**



MISURE E INIZIATIVE BASATE SU DATI CONCRETI VOLTE A RIDURRE L'ABBANDONO SCOLASTICO E MIGLIORARE IL RENDIMENTO DELL3 STUDENTI IN EUROPA



Il presente lavoro è pubblicato su licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0).

Data di pubblicazione: 2024

Le immagini utilizzate sono tratte da Shutterstock.com



Il presente progetto è stato finanziato dall'Unione europea attraverso il programma Horizon Europe (convenzione di sovvenzione n.101061288). Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per la ricerca (REA). Né l'Unione europea né la REA possono esserne ritenute responsabili.



Categoria: Collaborazione tra pari





Introduzione

Il presente toolkit dal titolo “Strategie di apprendimento di successo volte a contribuire alla crescita di tutti i minori” è una risorsa pratica che dimostra come creare degli ambienti di apprendimento funzionali nelle classi, a scuola e all’interno della comunità. Aiuta presidi e insegnanti a creare degli spazi di apprendimento efficaci in cui migliorare le competenze di base, aiutare i studenti con difficoltà, favorire lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive. Il toolkit si basa su 20 casi studio raccolti in 9 Paesi europei per offrire delle strategie pratiche che hanno avuto un impatto positivo all’interno delle scuole.

Questi casi studio si riferiscono a scuole primarie e secondarie di tutta Europa che sono riuscite ad aiutare i studenti con uno scarso rendimento scolastico e a rischio di esclusione sociale. La ricerca è stata condotta negli istituti di Portogallo, Irlanda, Finlandia, Danimarca, Spagna, Grecia, Italia, Regno Unito e Malta. Il loro esempio ci ha permesso di individuare delle pratiche concrete che possono contribuire a migliorare sia i processi di apprendimento che la crescita socio-emotiva.

Il toolkit ruota intorno a cinque aree chiave degli ambienti di apprendimento positivi:

Metodi didattici;

Rapporti tra studenti e insegnanti;

Collaborazione tra pari;

Rapporti di collaborazione tra
Scuola-Famiglia-Comunità;

Benessere e sostegno.

Benché ciascuno strumento sia collegato a una sola di queste aree, molti di questi presentano dei legami con ambiti diversi. Si pensi, ad esempio, ai gruppi interattivi che non solo aiutano i studenti a lavorare insieme, ma consentono loro di avvicinarsi alla comunità locale, favoriscono il benessere e migliorano i risultati scolastici.

È importante ricordare che le scuole migliori si servono di più strumenti allo stesso tempo. Infatti, sebbene ogni strumento possa essere utile di per sé, i risultati migliori si ottengono lavorando su tutti e cinque gli ambiti allo stesso tempo e coinvolgendo l'intera comunità scolastica. Ti esortiamo ad analizzare i punti di forza della tua scuola e a individuare gli aspetti da migliorare per poi scegliere gli strumenti più adatti.

Il presente toolkit fa parte di una piattaforma digitale disponibile in sette lingue diverse (spagnolo, portoghese, inglese, finlandese, maltese, greco e italiano). Tutti gli strumenti sono stati sperimentati e sviluppati con attenzione attraverso un processo di co-creazione dialogica che ha visto la partecipazione di 1000 persone che hanno contribuito al progetto SCIREARLY. Tra questi non possiamo non citare esponenti del personale scolastico, studenti, famiglie e membri della comunità locale.

Il nostro obiettivo è quello di dare ad educatori e comunità gli strumenti di cui hanno bisogno per aiutare ogni minore ad avere successo a scuola. Attraverso la condivisione di queste buone pratiche provenienti da diversi contesti di apprendimento, intendiamo lavorare per creare delle scuole in cui tutti i studenti possano crescere e migliorarsi, a prescindere dal proprio background.





Glossario

Abbiamo ritenuto necessario inserire un glossario all'interno del nostro toolkit allo scopo di fornire delle definizioni chiare dei termini e dei concetti chiave e far sì che tutti i utenti (insegnanti, presidi, persone esperte nel campo dell'educazione, decisori politici e membri della comunità) possano comprendere appieno e sfruttare al meglio le pratiche proposte. Questa sezione aiuta a colmare eventuali lacune terminologiche e a garantire una piena comprensione, rendendo più semplice l'applicazione delle strategie proposte per migliorare il rendimento e i risultati degli studenti.

Didattica e apprendimento dialogici

La didattica e l'apprendimento dialogici pongono l'accento sul dialogo e sulle interazioni di qualità come strumento fondamentale per conoscere, imparare e crescere. Un approccio dialogico all'insegnamento e all'apprendimento è legato alla creazione di un ambiente in cui tutti i studenti, i insegnanti e altri membri della comunità si impegnano per dialogare in maniera rispettosa. Di seguito elenchiamo alcune delle premesse fondamentali:

Garantire che ogni voce sia ugualmente apprezzata e che ogni persona abbia l'opportunità di contribuire al dialogo. Questo principio esorta a condividere diversi punti di vista e garantisce che tutti i contributi siano presi in considerazione.

Riconoscere il valore dei background culturali e delle esperienze di studenti e insegnanti per creare un ambiente più inclusivo e solidale.

Il dialogo tra studenti, tra studenti e insegnanti e all'interno della comunità è volto alla trasformazione del contesto socioculturale e crea le condizioni ottimali per crescere e apprendere.

Co-costruire significati e comprendere il mondo attraverso il dialogo tra studenti e insegnanti. Questo processo collaborativo aiuta a comprendere e a ricordare meglio le informazioni.



Creare un senso di comunità tra studenti e insegnanti. Questo principio favorisce la collaborazione e l'assunzione di una responsabilità collettiva nei confronti dell'apprendimento.

Rispettare e valorizzare le differenze tra studenti e insegnanti. Il dialogo deve celebrare la diversità e utilizzarla come risorse per l'apprendimento. È fondamentale stimolare il pensiero critico e sfidare ogni individuo a riflettere e a mettere in discussione ogni presupposizione.

Dimensione emotiva

Aiuta a riconoscere l'importanza delle relazioni di qualità nel processo di apprendimento. Le buone pratiche proposte puntano a creare un ambiente solidale in cui studenti e insegnanti si sentono al sicuro, ricevono sostegno e possiedono la fiducia necessaria per esprimere le proprie emozioni e parlare delle proprie esperienze.

Apprendimento autentico

Aiuta a garantire che il dialogo e l'apprendimento siano rilevanti ai fini delle esperienze di vita e del contesto in cui interagiscono studenti e insegnanti. Così facendo i contenuti appaiono più significativi e ricchi di applicazioni pratiche.

Translanguaging

Si tratta di una strategia didattica che promuove e sostiene l'utilizzo dell'intero repertorio linguistico attraverso pratiche plurilingue che hanno un impatto sulle competenze personali e relazionali di ogni studente.

Classi di accoglienza

Classi in cui i minori che parlano una lingua diversa rispetto a quella di scolarizzazione sono inseriti. In queste classi viene utilizzato l'approccio del translanguaging allo scopo di aiutare i studenti ad apprendere la lingua del Paese ospitante prima di poter accedere alle classi regolari una volta raggiunta una certa padronanza.



Aiutare i3 studenti a migliorare la propria capacità di apprendimento



Informazioni generali:

Questo strumento sottolinea l'importanza di potenziare la capacità di apprendimento individuale e collaborativa nello studio delle varie discipline. Esercitare queste competenze da soli o insieme a studenti con diversi background è essenziale dal momento che l'apprendimento richiede delle indicazioni da parte di un insegnante, molta pratica, riflessioni e analisi. Il principale obiettivo è quello di sostenere i3 studenti nel processo di apprendimento affinché imparino ad orientarsi e a studiare insieme ai loro pari attraverso una serie di attività promosse dal personale docente. È importante discutere con i3 studenti in merito all'importanza della capacità di apprendimento individuale e collaborativa e i suoi aspetti principali (emozioni, cognizioni, comportamenti). Occorre, inoltre, sottolineare quanto sia essenziale concentrare l'attenzione, pianificare e monitorare l'apprendimento da soli o in gruppo. L'insegnante può fornire il proprio sostegno discutendo gli obiettivi di apprendimento, monitorando i progressi, incoraggiando i3 studenti a parlare delle strategie e dei progressi compiuti, valutando i risultati di apprendimento e fornendo dei riscontri costanti in merito allo sviluppo delle capacità di apprendimento individuali e collaborative in classe.

La logica che anima questo strumento educativo è legata al fatto che queste competenze sono essenziali per acquisire nuove conoscenze e competenze, e sono necessarie nel corso del percorso educativo dai primi anni fino alle fasi successive del percorso educativo e della vita lavorativa. La padronanza della capacità di apprendimento individuale e collaborativa è associata alla partecipazione alla vita scolastica, ai progressi negli studi, ai risultati scolastici, all'autosufficienza nello studio e al benessere. Il gruppo target è costituito da allievi di età compresa tra i 7 e gli 11 anni, ma l'attività può essere svolta con persone dai 3 ai 18 anni a seconda del contesto, del programma, del livello di competenza e degli obiettivi. Gli stakeholder chiave sono insegnanti e tutori, nonché presidi che hanno la responsabilità di sostenere il processo di apprendimento dell3 allieve e dell3 allievi e hanno l'opportunità di contribuire alla loro istruzione.



Istruzioni:

Preparazione :

Il programma come punto di partenza: è essenziale che lo insegnante usi il programma scolastico come punto di partenza per definire obiettivi, contenuti, metodi didattici e di valutazione delle lezioni. È importante stabilire gli obiettivi di apprendimento in relazione alla materia e all'acquisizione della capacità di apprendimento (elaborare gli obiettivi, pianificare e monitorare i progressi, scegliere le strategie, valutare i risultati).

Un piano di lezione dettagliato: è importante creare un piano della lezione e definirne le varie fasi. Occorre prestare attenzione sia allo studio di contenuti sia allo sviluppo delle capacità di apprendimento. È necessario, dunque, preparare con cura sia il percorso di apprendimento, sia i metodi di insegnamento da utilizzare.

Le esigenze dello studente: è essenziale prestare attenzione allo studente e alle loro esigenze di apprendimento. Occorre riflettere sui concetti da usare in classe e prepararsi a illustrare in maniera dettagliata le capacità di apprendimento individuali e collaborative in molti modi.

Implementazione:

Sostegno allo sviluppo della capacità di apprendimento individuale e collaborativa: suggeriamo di favorire l'uso e lo sviluppo della capacità di apprendimento dello studente nel corso della lezione. Consigliamo di prediligere le attività da svolgere in coppia, fornire istruzioni e programmare gli esercizi, incoraggiare lo studente a negoziare e a svolgere insieme il lavoro, stimolarlo a collaborare per risolvere i problemi, dare loro tutto il materiale necessario, scomporre e monitorare i progressi.

Strategie di coinvolgimento: è importante esortare lo studente a negoziare prima con i loro pari e a riflettere sugli approcci alternativi se necessario. L'insegnante deve intervenire solo qualora dovesse emergere dei problemi.

Monitoraggio e valutazione :

Monitoraggio costante: il personale docente ha il compito di monitorare l'efficacia di questa pratica attraverso i meccanismi di valutazione.

Incoraggiamento: è essenziale che il personale docente sia entusiasta e motivato riguardo al lavoro che i minori svolgono, mostri interesse e impegno, fornisca aiuto e sostegno nel facilitare l'apprendimento tra pari, se necessario.





Esempi e casi studio:

Questo strumento è ispirato a due casi studio condotti in due scuole multiculturali finlandesi. Lo strumento è in linea con il Finnish National Core Curriculum for Basic Education (2014) che pone in evidenza l'importanza dell'acquisizione delle competenze trasversali durante il percorso di apprendimento. I risultati dell'ultimo rapporto PISA (2022), in cui i3 studenti finlandesi hanno ottenuto dei punteggi molto alti nell'ambito del pensiero creativo, attestano il potere di questo approccio. Il personale docente ha la libertà e la responsabilità di sviluppare delle pratiche e degli strumenti didattici da utilizzare nelle classi per ottenere dei progressi verso l'obiettivo desiderato. Le scuole operano con successo da quasi 25 anni adottando questo approccio, a dispetto della crescente diversità e varietà di esigenze di studenti e famiglie. Le ragioni di questo successo sono dovute al lavoro educativo svolto costantemente nelle scuole, alla leadership collaborativa e all'impegno a dare il meglio a ogni studente, oltre alla capacità di creare di un programma adatto alle esigenze dei minori. Ecco alcuni esempi tratti dal caso studio:

materiali volti a sostenere le attività collaborative dell3 studenti. Il personale docente ha spiegato le fasi del lavoro da svolgere durante la lezione, fornito un programma generale e le dispense con le attività da fare insieme. I3 insegnanti hanno utilizzato delle infografiche per far vedere le varie fasi del lavoro, le attività (ad es., negoziare, porre domande, aspettare il proprio turno, lavorare in maniera tranquilla, camminare all'interno della scuola) e l'occorrente (ad es., pennarelli colorati, matite, gomme). I materiali comprendono supporti per l'acquisizione della capacità di apprendimento individuale e collaborativa (individuazione di obiettivi, negoziazione e scelta delle strategie, monitoraggio dei progressi e valutazione dei risultati). I3 studenti hanno ricevuto degli opuscoli per seguire le attività durante la lezione;

monitoraggio. Il personale docente ha monitorato costantemente il lavoro delle coppie di studenti. Nel momento in cui vi sono stati dei problemi nei progressi dei minori, oppure delle difficoltà legate alla concentrazione o ad altro, i3 insegnanti sono intervenuti e hanno proposto delle soluzioni. Tuttavia, il personale docente si è prima assicurato che fossero i3 studenti a trovare le soluzioni al problema insieme ai loro pari;

sostegno e incoraggiamento. Il personale docente era motivato e coinvolto e ha dimostrato costantemente il proprio interesse ed entusiasmo nei confronti dei progressi nel lavoro dell3 studenti. Tali aspetti sono stati presi in esame insieme alla classe.



Vantaggi:

Concentrarsi sulle capacità di apprendimento collaborative e individuali dell3 studenti consente di migliorare il processo di apprendimento, i risultati scolastici, il benessere e la partecipazione alla vita scolastica. Il personale docente ha sottolineato che l'acquisizione di queste abilità è essenziale ai fini della crescita dei minori e costituisce un aspetto essenziale su cui concentrarsi in contesti multiculturali e improntati alla diversità.

Consigli utili:

Incoraggiare il personale docente a condividere i propri pensieri e materiali volti a sostenere i3 studenti nell'acquisizione della capacità di apprendimento individuale e collaborativa.

Incoraggiare il personale docente a parlare delle sfide legate al processo di acquisizione delle capacità di apprendimento individuali e collaborative nelle classi multiculturali e di come sono riuscite a superarle.

Coinvolgere i genitori nelle discussioni in merito all'importanza di sostenere il processo di acquisizione delle capacità di apprendimento individuali e collaborative. Indicare in che modo l'acquisizione di queste competenze è definite nel programma e parlare dell'importanza per il processo di apprendimento dell3 studenti. Riflettere insieme su come è possibile acquisire queste competenze.

Ulteriori risorse:

Puoi trovare ulteriori risorse per sostenere l'implementazione e il processo di apprendimento qui:

https://www.oph.fi/sites/default/files/documents/perusopetuksen_opetussuunnitelman_perusteet_2014.pdf

<https://www.oph.fi/en/statistics-and-publications/publications/new-national-core-curriculum-basic-education-focus-school>

Di seguito riportiamo un piano di lezione che dimostra in che modo associare lo strumento descritto qui sopra all'educazione ambientale.



Titolo del piano della lezione	Educazione ambientale: riconoscere gli animali domestici
Gruppo target	Pupils aged 7-8 years, with varying levels of understanding of the local language, various mother tongues, various socio-economic and immigrant backgrounds.
Obiettivo	Imparare a riconoscere gli animali domestici: <ul style="list-style-type: none"> · imparare ad orientarsi usando le foto all'interno della scuola; · imparare a collaborare con una compagna o un compagno (pianificare insieme il lavoro, metterlo in pratica, condividere doveri e responsabilità, portare al termine il compito insieme, riflettere sul processo di apprendimento).
Obiettivi del piano della lezione	Motivare l3 alliev3 a imparare a distinguere gli animali insieme all3 loro compagni, stimolare l'entusiasmo attraverso l'apprendimento ludico, migliorare le capacità di apprendimento individuali e collaborative, mantenere l'interesse nei confronti degli studi ambientali.
Durata	1 lezione (75 minuti)
Temi	Studi ambientali
Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> · Familiarizzare con il programma. Definire gli obiettivi di apprendimento della materia e quelli relativi alla capacità di apprendimento individuale e collettiva. · Tenere conto delle esigenze di ogni studente.
Risorse richieste	<ul style="list-style-type: none"> · Istruzioni legate al lavoro individuale dell3 studenti: fasi e programmi, immagini di supporto per sottolineare le fasi chiave del lavoro · Dispense dell'attività · Fotografie di diversi luoghi all'interno della scuola · Fotografie di animali (domestici)



Titolo del piano della lezione	Educazione ambientale: riconoscere gli animali domestici
Attività di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> · Motiva l3 alliev3 a imparare a riconoscere gli animali (domestici) e ad orientarsi. · Parla esplicitamente degli obiettivi di apprendimento della lezione e di' alla classe perché è importante acquisire le capacità di apprendimento individuali e collaborative, ascolta il punto di vista dell3 alliev3. · Fornisci istruzioni sul lavoro da svolgere in coppia: fasi dell'attività, programma, dettagli della dispensa; spiega in che modo orientarsi all'interno della scuola e cosa possono fare l3 alliev3 per trovare e riconoscere gli animali. · Consenti all3 alliev3 di scegliere la persona con cui vogliono lavorare, oppure crea tu gli abbinamenti. · Monitora i progressi dell3 alliev3 in coppia, preparati ad assisterl3 in ogni momento. · Parla dei progressi raggiunti, valuta i risultati del lavoro svolto e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, premia i risultati ottenuti grazie al loro lavoro.
Letture di approfondimento	-

Conclusioni:

Questo strumento offre un modello per sostenere il processo di acquisizione delle capacità di apprendimento individuali e collaborative nelle classi multiculturali. Lo strumento sottolinea l'importanza di coniugare l'acquisizione di tali competenze con lo studio delle materie, utilizzando metodi di insegnamento coinvolgenti per raggiungere l'obiettivo. Sottolinea il ruolo attivo dell3 studenti nel loro processo di apprendimento, nonché il ruolo importante svolto dal personale docente in questo senso. Il personale docente è incoraggiato ad adattare lo strumento alle proprie strategie didattiche prendendo in considerazione le caratteristiche del programma e le esigenze dei singoli studenti nelle classi.



MISURE E INIZIATIVE BASATE SU DATI CONCRETI VOLTE A RIDURRE L'ABBANDONO SCOLASTICO E MIGLIORARE IL RENDIMENTO DELL3 STUDENTI IN EUROPA



Red Barnet, MHPSS Collaborative



This project has received funding from the European Union Horizon Europe Research and Innovation Programme under Grant Agreement No. 101061288. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Research Executive Agency. Neither the European Union nor the European Research Executive Agency can be held responsible for them.